

Naccarato: la Lega perde 4 punti, la sorpresa è l'Intesa Veneta al 2%. Il sindaco: lo hanno dato a un solo giornale per avere un buon trattamento

«Zanonato batte tutti i candidati di destra»

Il sondaggio del Pdl irrita il centrosinistra: «E' falso, abbiamo la vittoria in tasca»

Hanno avuto l'effetto di una bomba le anticipazioni, pubblicate ieri dal *mattino* sull'ultimo sondaggio elettorale commissionato dalla Pdl e realizzato dal sondaggista Paolo Feltrin. Reazioni a catena soprattutto da parte del centrosinistra, che ne contesta le conclusioni. «Solo propaganda: Zanonato è saldamente in testa» è la risposta. Anche se l'ultima indagine fotografa una realtà in movimento: con il Pd in crollo, la frenata nella corsa della Lega, il recupero del Pdl e la sorpresa di Intesa Veneta, il movimento di Covi che sottrarrebbe voti al centrosinistra.

NACCARATO. «E' normale che in vista delle elezioni si moltiplichino i sondaggi — commenta il parlamentare del Pd Alessandro Naccarato — Ma il centrodestra dovrebbe dare i dati corretti. E poiché conosco la versione integrale dello studio, so anche il perché di alcune omissioni». Secondo il deputato padovano infatti il gradimento del sindaco uscente si attesterebbe abbondantemente sopra il



FLAVIO ZANONATO. Il sindaco avvia il punto elettorale e critica il sondaggio Pdl: «Nessun dato, è propaganda»



ALESSANDRO NACCARATO. Il deputato Pd contesta i dati E' la Lega la vera sorpresa: perde il 4% e ferma la sua corsa

50%, mentre tutti i candidati possibili del centro destra (Marin e Saia, in particolare) si fermano al 45%. «E per quanto riguarda il Pd, a Padova il partito perde la metà di quanto perde a livello nazionale — sottolinea Alessandro Naccarato — Ma questo calo è completamente recuperato dai consensi dell'Italia dei Valori e della Sinistra». Sull'al-

tro fronte invece il parlamentare attacca: «La Lega perde 4 punti percentuali a vantaggio del Pdl. Mentre l'Intesa Veneta si attesterebbe attorno al 2%». Insomma nessuna svolta a destra: «Altrimenti non si capisce perché non siano state pubblicate tutte le cifre del sondaggio: la ragione vera è che serve al centrodestra solo per fare propaganda».

ZANONATO. Sul tema è intervenuto anche il sindaco Flavio Zanonato, che ha utilizzato il social network «Facebook» per far conoscere ai suoi 5 mila amici la sua opinione: «Hanno dato il sondaggio solo al *mattino di Padova*, come mai? — è la riflessione del primo cittadino in corsa per la riconferma — Se fosse stato buono lo avrebbero da-

to a tutti i quotidiani. Per avere in cambio un "buon trattamento" nella comunicazione della notizia, lo ha dato a un quotidiano soltanto». Ma anche Flavio Zanonato ammette di conoscere bene i dati del sondaggio, anticipati dal *mattino*: «Non è per nulla buono per il centrodestra: prefigura una sconfitta alle prossime comunali di Padova».

CENTRODESTRA. Sull'altro versante politico intanto è il momento della riflessione. I dati dello studio sono nelle mani del coordinatore regionale di Forza Italia Nicolò Ghedini. Che probabilmente li comunicherà al premier Silvio Berlusconi, anche in vista del congresso del 27 marzo, quando nascerà ufficialmente il Pdl e potrebbero essere annunciati i nomi in corsa per le candidature. Il clima che si respira, infatti, è quello tipicamente pre-congressuale: dove anche il peso delle correnti ha la sua importanza. Una strategia nazionale che porterà alla scelta del candidato, anche a Padova.

(Claudio Malfitano)



MAURIZIO SAIA. Il senatore è indicato dal sondaggio come il candidato più noto del Pdl: ma nulla è ancora deciso

